

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000569	16/03/2026

OGGETTO: D.P. - UU.OO.CC. Spesal - modifica e integrazione della delibera n.ro 574 del 6 aprile 2021 - "procedura per la gestione unificata dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità espresso dal medico competente (art. 41 co.9 d.lgs. 81/08 e s.m.i.) - modifica e integrazione della deliberazione D.G. ASL BA n° 311 del 24/02/2014".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260000681 DEL 12/03/2026



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 9 (nove) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 17 (diciassette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 16/03/2026 14:57 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 16/03/2026 15:18 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 16/03/2026 20:09 Luca TALIENTO	 Firmato Digitalmente il 16/03/2026 19:35 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **16/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 16/03/2026 20:09
 Luca TALIENTO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: D.P. - UU.OO.CC. Spesal - modifica e integrazione della delibera n.ro 574 del 6 aprile 2021 - “procedura per la gestione unificata dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità espresso dal medico competente (art. 41 co.9 d.lgs. 81/08 e s.m.i.) - modifica e integrazione della deliberazione D.G. ASL BA n° 311 del 24/02/2014”.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, adottata con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, che ne attesta la regolarità formale del procedimento e la legittimità dell'azione amministrativa;

Premesso:

che l'art. 41, comma 9, del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d), punti 5), della Legge 13/12/2024 n. 203, riconosce al Datore di Lavoro e al Lavoratore la facoltà di proporre ricorso avverso il giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente, rivolgendosi all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, per il tramite del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPeSAL);

Considerato:

che il territorio del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA è articolato in tre Macroaree territoriali (Area Nord, Area Metropolitana, Area Sud), come da Deliberazione n. 706 del 29/04/2013, all'interno delle quali è attivo un Servizio SPeSAL;

che, al fine di garantire uniformità nella gestione dei ricorsi, nei criteri valutativi e nelle decisioni adottate – esigenza particolarmente rilevante in presenza di aziende con unità produttive dislocate in diverse Macroaree – gli SPeSAL della ASL BA hanno adottato, con Deliberazione D.G. n. 311 del 24/02/2014, una procedura unificata per la gestione dei ricorsi ex art. 41, comma 9, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

che con il medesimo atto è stato istituito il Collegio Medico Provinciale (C.M.P.), con sede presso lo SPeSAL Area Metropolitana, composto dai tre Direttori SPeSAL (o loro delegati) e dal Dirigente Medico istruttore del singolo ricorso, presieduto dal Coordinatore Provinciale di cui all'art. 5 del

Regolamento del Dipartimento di Prevenzione (Regolamento Regionale n. 13 del 30/06/2009, BURP n. 101 del 06/07/2009);

Preso atto

che il C.M.P. si avvale di una Segreteria unica provinciale e, ove necessario, del supporto di strutture specialistiche aziendali, senza oneri a carico dell'utenza;

che la Deliberazione D.G. n. 311/2014 è stata successivamente aggiornata con Deliberazioni D.G. n. 406 del 09/03/2021 e n. 574 del 06/04/2021;

Rimarcato:

l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo primario di assicurare criteri valutativi omogenei sull'intero territorio aziendale e di garantire parità di trattamento agli utenti, nonché l'opportunità di confermare la modalità collegiale di valutazione dei ricorsi;

Constatato:

che nel periodo 2020 – giugno 2025 sono stati esaminati complessivamente n. 618 ricorsi (Area Nord n. 330; Area Metropolitana n. 188; Area Sud n. 100), in n. 76 sedute collegiali;

Ritenuto:

che l'esperienza maturata nel corso degli anni di applicazione della procedura unificata per la gestione dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente ha evidenziato l'opportunità di procedere ad un aggiornamento e perfezionamento della "Procedura operativa per la gestione dei ricorsi ex art. 41" (Allegato 1), nonché della relativa modulistica (Allegati 2-9);

che tale aggiornamento si rende necessario al fine di adeguare la procedura alle intervenute evoluzioni organizzative, nonché alle esigenze operative emerse nell'ambito dell'attività istruttoria e valutativa svolta dal Collegio Medico Provinciale;

che tale intervento risulta altresì funzionale a consolidare e rafforzare il modello organizzativo già adottato dall'Azienda, assicurando uniformità dei criteri valutativi sull'intero territorio aziendale e parità di trattamento nei confronti degli utenti;

che appare pertanto opportuno procedere alla revisione della citata procedura operativa e della modulistica ad essa correlata, mediante l'adozione degli allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare la Deliberazione D.G. n. 574 del 06/04/2021, avente ad oggetto "Integrazione Delibera n. 406 del 09 marzo 2021: Dipartimento di Prevenzione – UU.OO.CC. SPeSAL – Procedura per la gestione unificata dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente ex art. 41, comma 9, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.", mediante l'adozione delle modifiche procedurali (Allegato 1) e della modulistica aggiornata (Allegati 2–9), che sostituiscono integralmente i precedenti documenti e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che i sottoscrittori del presente provvedimento attestano l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, comma 3, D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012, come recepito nel PIAO aziendale – Sezione Anticorruzione e Trasparenza, e dichiarano altresì di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis D.Lgs. 165/2001, attestando la legittimità e la conformità del presente atto alla normativa nazionale e regionale vigente, ivi comprese le LL.RR. n. 28/2000 e n. 32/2001.

(All. 1)

Ridefinizione su tutto l'ambito provinciale della procedura per la gestione dei ricorsi ex art. 41 c.9 del D. Lgs. 81/08: Regolamento del Collegio Medico Provinciale

RICORSI AVVERSO IL GIUDIZIO ESPRESSO DAL MEDICO
COMPETENTE (PRESENTATI AI SENSI DELL' ART.41, COMMA 9, DEL D.
LGS. 81/08 E S.M.I.) PROCEDURA OPERATIVA NELLA "A.S.L. BA"

PREMESSA

L'art.41 co.9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., modificato dall'art. 1, comma1, d), 5) della Legge n. 203 del 13/12/2024, concede al datore di lavoro e al lavoratore la facoltà di ricorrere avverso i giudizi di idoneità, compresi quelli formulati in fase preassuntiva, emessi dal medico competente, rivolgendosi all'Azienda Sanitaria Locale, ossia al Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPeSAL) del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, che ne dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari è articolato su tre macroaree territoriali (Area Metropolitana, Area Nord e Area Sud), all'interno di ognuna delle quali è presente un Servizio SPeSAL che, sino all'adozione della Delibera D.G. ASL BA n.311 del 24/02/2014, valutava autonomamente i ricorsi pervenuti.

Tale suddivisione determinava una differente modalità di gestione dei ricorsi e poteva non garantire uniformità nelle decisioni assunte ai sensi del richiamato dettato normativo, stante la potenziale applicazione di criteri di valutazione differenti per le medesime patologie, particolarmente evidenti in caso di presenza di più unità produttive della stessa azienda nelle diverse macroaree territoriali.

OBIETTIVO

Al fine di rimuovere le criticità riportate in premessa e garantire la massima equità ed uniformità, sia nella gestione che nella valutazione dei ricorsi, è stato adottato con la Delibera D.G. ASL BA n.311 del 24/02/2014 (aggiornata dalle Delibere D.G. ASL BA n.574 del 6 aprile 2021 e n° 406 del 09/03/2021) un iter procedurale unitario per i tre Servizi, che si ritiene opportuno aggiornare, alla luce dell'esperienza sul campo finora maturata.

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DEL RICORSO

1) Modalità di presentazione del ricorso.

Il ricorso può essere presentato con diverse modalità, presso lo SPeSAL territorialmente competente: a mano, tramite posta elettronica certificata o con lettera raccomandata A/R. La competenza territoriale è stabilita sulla base del luogo in cui il lavoratore interessato presta la propria attività. Nel caso di presentazione a mano, lo SPeSAL ricevente provvede a protocollare il documento e ne rilascia ricevuta; nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata, la data di presentazione corrisponde alla data di spedizione dello stesso.

Nel caso in cui il ricorrente invii il ricorso ad uno SPeSAL diverso da quello competente, quest'ultimo provvederà a trasmetterlo al Servizio interessato.

Il modello (All. 2) per l'istanza di ricorso è disponibile presso la segreteria del Collegio Medico Provinciale (CMP), presso la segreteria dei tre Servizi SPeSAL, Area Metropolitana (Via Murat 1, 70122 Bari), Area Nord (Via Giorgio De Chirico 7, 70056 Molfetta) e Area Sud (C.da La Russa - S. Michele in Monte Laureto, 70017 Putignano) ed è inoltre reperibile nel sito web della ASL Bari nelle rispettive sezioni SPeSAL (https://www.sanita.puglia.it/ricerca_det/-/journal_content/56/25619/-03-spesal-servizio-prevenzione-e-sicurezza-negli-ambienti-di-lavoro).

I recapiti della Segreteria del COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE sono i seguenti:

Indirizzo: Via Murat 1, 70122 Bari, telefono

0805844540

p.e.c.:

spesalmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

È consentito l'uso di modelli differenti da quello proposto, purché contenenti le medesime informazioni.

Alla richiesta di ricorso devono necessariamente essere allegati copia del giudizio di idoneità espresso dal medico competente oggetto del ricorso e copia del documento d'identità del ricorrente.

2) Soggetti legittimati a presentare il ricorso.

I soggetti legittimati alla presentazione del ricorso sono il lavoratore e il datore di lavoro. La proponibilità del ricorso anche da parte del datore di lavoro è confermata dal comma 6-bis dell'art. 41, nella parte in cui è previsto che il medico competente dia copia del suo giudizio *“al lavoratore e al datore di lavoro”*. Tale interpretazione risponde anche a criteri di uguaglianza di trattamento.

Il ricorso può essere presentato dall'interessato, senza la necessità di patrocinio legale o di altro tipo di rappresentanza o assistenza. In caso di ricorso sottoscritto da un soggetto che dichiara di agire in nome e per conto dell'interessato, è necessaria la delega di quest'ultimo, corredata dalla copia del documento d'identità.

3) Termine per la presentazione del ricorso.

Il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dal momento in cui il ricorrente, ovvero il lavoratore o il datore di lavoro, ha formalmente ricevuto il giudizio espresso dal medico competente.

PROCEDURA DI LAVORAZIONE DEL RICORSO

La procedura proposta prevede due fasi di lavoro: una fase istruttoria, svolta all'interno dello SPeSAL di competenza, e una fase collegiale, condivisa tra i tre Servizi.

FASE ISTRUTTORIA

Il Direttore dello SPeSAL competente per territorio assegna il ricorso pervenuto ad un medico del lavoro (Dirigente Medico o Specialista Ambulatoriale) afferente al Servizio, di seguito indicato come medico istruttore (m.i.), per l'avvio dell'attività istruttoria.

Preliminarmente il m.i. verifica l'ammissibilità del ricorso con riferimento a:

- competenza territoriale: il ricorso, come precedentemente specificato, deve essere presentato allo SPeSAL nel cui territorio è ubicata la sede operativa assegnata al lavoratore; nel caso in cui il ricorrente invii il ricorso ad uno SPeSAL diverso da quello competente, quest'ultimo provvederà a trasmetterlo al Servizio interessato;
- termini di presentazione: il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di ricezione del giudizio espresso dal medico competente;
- soggetti legittimati a ricorrere: datore di lavoro e lavoratore possono presentare ricorso direttamente o tramite un legale/delegato;
- motivazioni del ricorso: è ammesso ricorso solo avverso i giudizi di idoneità espressi dal medico competente sui lavoratori soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria (art.41 c.2-2bis D. Lgs. 81/08 e s.m.i).

Nel caso in cui il ricorso sia ritenuto inammissibile, il medico istruttore ne dà comunicazione al ricorrente e ai soggetti direttamente interessati (datore di lavoro, lavoratore, medico competente), con lettera raccomandata A/R o PEC.

Nel caso in cui il ricorso sia ritenuto ammissibile, ha inizio la fase istruttoria.

Il Direttore dello SPeSAL formula la richiesta di documentazione (All. 3), indirizzata:

- al datore di lavoro, indipendentemente da chi abbia presentato il ricorso;
- al medico competente;
- al lavoratore (per conoscenza).

La documentazione da richiedere è la seguente:

1. stralcio del documento di valutazione dei rischi per la mansione espletata e per gli specifici ambienti di lavoro;
2. descrizione analitica, da parte del dirigente di cui all'art.2 c.1 lett.d/ del D.Lgs. 81/08, della mansione e delle specifiche attività svolte dal lavoratore;
3. copia della cartella sanitaria e di rischio in busta sigillata e siglata dal medico competente;
4. relazione del medico competente sul caso in esame, inserita nel plico di cui al punto 3.

Al datore di lavoro e al medico competente sono concessi 15 giorni per l'invio della documentazione.

In caso di mancato riscontro, previo sollecito, è concessa una proroga di ulteriori 5 giorni.

Acquisita la documentazione, il m.i. comunica alla Segreteria del Collegio Medico Provinciale il nominativo del lavoratore, affinché il caso sia discusso nella prima seduta utile.

Il m. i., per garantire rapidità e praticità, procede a convocare il lavoratore a visita medica presso gli ambulatori dello SPeSAL di competenza territoriale, nella prima data utile già programmata (All. 4).

La convocazione è inviata:

- al lavoratore,
- al datore di lavoro (per conoscenza),
- al medico competente (per conoscenza).

Il lavoratore deve presentarsi munito di documento di riconoscimento in corso di validità.

Può essere assistito, durante la visita, da un medico di fiducia e può presentare ulteriore documentazione sanitaria inerente le patologie da cui è affetto nel contesto della stessa. Anche il medico competente può presenziare alla visita.

In caso di assenza alla visita si prospettano le seguenti fattispecie:

- Se l'assenza è giustificata, è inviata seconda convocazione (All. 5).
- Se l'assenza non è giustificata, il procedimento è archiviato, con comunicazione alle parti, mediante lettera raccomandata o PEC.
- In caso di seconda assenza, seppur giustificata, il procedimento è definito agli atti, sulla base della documentazione acquisita. Di tale possibilità ne è formalmente informato il lavoratore in occasione della seconda convocazione.

Prima dell'esame il medico istruttore verifica che il lavoratore non si trovi in stato di malattia o infortunio.

In tal caso l'esame è rinviato con seconda convocazione (All. 5).

Durante la visita medica è redatto dal m. i. un verbale (All. 6) contenente:

- a) i dati personali;
- b) l'anamnesi lavorativa, con la descrizione dettagliata dei compiti della mansione e della modalità di effettuazione della stessa;
- c) i dati clinico/anamnestici;
- d) l'eventuale ulteriore documentazione sanitaria presentata dal lavoratore, utile al ricorso in oggetto;
- e) l'esame obiettivo condotto con particolare riguardo agli apparati interessati dalle patologie sofferte. Al termine della visita medica, il lavoratore sottoscrive la cartella sanitaria per quanto attiene ai punti da a) a d).

FASE COLLEGIALE - IL COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE

Preposto alla valutazione e definizione dei ricorsi ex art.41 c.9 D.Lgs. 81/08 è il Collegio Medico Provinciale (di seguito CMP), istituito con deliberazione del Direttore Generale ASL BA n.311 del 24/02/2014.

Il CMP è composto dai tre Direttori SPeSAL dell'ASL BA (o loro delegati) e dal m. i.. Tale organismo è supportato da una segreteria unica provinciale, che fornisce supporto amministrativo per l'accettazione delle istanze, per la predisposizione del fascicolo e la gestione degli atti e comunicazioni in entrata e uscita. Il Direttore dello SPeSAL, con funzioni di Coordinatore Provinciale di cui all'art. 5 del Regolamento del Dipartimento di Prevenzione (Regolamento Regionale n. 13 del 30.06.2009, Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 101 del 6-7-2009) o suo delegato, presiede il Collegio. La sede del Collegio Medico coincide con quella dello SPeSAL ASL BA Area Metropolitana.

Il CMP si riunisce con cadenza variabile a seconda del numero dei ricorsi pervenuti. Il Collegio, nella sua interezza, procede alla disamina della documentazione acquisita in fase istruttoria e alla conferma, revoca o modifica del giudizio di idoneità formulato dal medico competente. Non si esprimono, invece, giudizi di idoneità relativi all'organizzazione del lavoro, in quanto non di competenza.

Il Collegio, in relazione a cause di forza maggiore (ad es. per oggettiva impossibilità del ricorrente a presenziare alla visita medica, o per ragioni di sicurezza), può procedere, ove il Presidente lo ritenga possibile e la documentazione acquisita lo consenta, ad una valutazione agli atti del ricorso.

APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI

Ove lo ritenga necessario, il CMP può disporre approfondimenti diagnostici sul lavoratore, ricorrendo a consulenze specialistiche e/o ad accertamenti integrativi; a tal fine il Collegio Medico si avvale di strutture specialistiche della ASL BA, senza oneri a carico del lavoratore, secondo modalità

operative concordate con i Direttori delle U.O.C. aziendali coinvolte, che allo stato attuale sono:

- Otorinolaringoiatria: U.O.C. ORL P.O. "Di Venere"
- Ortopedia: U.O.C. Ortopedia P.O. "Di Venere"
- Cardiologia: U.O.C. Cardiologia P.O. "San Paolo"
- Psichiatria: Direzione del Dipartimento di Salute Mentale
- Neurologia: U.O.S.D. Neurologia P.O. "San Paolo"
- Oculistica: U.O.C. Oculistica P.O. "Di Venere"

Per la richiesta di consulenza specialistica è utilizzato apposito modulo (All. 7).

La segreteria del CMP si occupa della prenotazione della visita e dell'acquisizione dei referti e/o delle relazioni specialistiche richiesti.

Il Collegio Medico può, qualora ritenuto utile ai fini dell'espressione dell'esito, disporre l'acquisizione di documentazione integrativa (sanitaria e non) da richiedersi al Datore di Lavoro, al Medico Competente o al Lavoratore. Ha facoltà, inoltre, di disporre sopralluoghi in azienda ai fini di una più precisa valutazione dei rischi correlati alla mansione specifica del lavoratore e alla postazione in cui opera.

Il CMP, al termine della seduta, redige per il tramite della segreteria un verbale (All. 8), debitamente firmato dal Presidente e da tutti i componenti, nel quale viene riportato l'esito del ricorso con conferma, revoca o modifica del giudizio di idoneità impugnato.

La Segreteria del Collegio predispone quindi l'esito del ricorso (All. 9) firmato dal Presidente o dal suo delegato e si occupa della trasmissione di quest'ultimo (entro 7 giorni dalla seduta di definizione della pratica) al lavoratore, al datore di lavoro e al medico competente mediante P.E.C. o raccomandata/AR. Se non altrimenti specificato, l'esito espresso dal CMP conserva la sua validità fino alla data di scadenza del giudizio impugnato. In ogni caso il lavoratore, al termine del periodo di validità del giudizio espresso dal CMP, ad eccezione dei casi in cui sia dichiarata inidoneità permanente alla mansione, è sottoposto a visita da parte del Medico Competente con formulazione di nuovo giudizio di idoneità.

TRASPARENZA

Il giudicante e/o colui che è preposto all'istruttoria, ha il dovere di astenersi qualora in conflitto d'interessi con una delle parti in causa.

Allegati:

1. Modulo di ricorso
2. Richiesta documentazione al datore di lavoro
3. Convocazione a visita medica
4. Seconda convocazione a visita medica
5. Verbale di visita medica - cartella sanitaria
6. Richiesta di consulenza specialistica
7. Verbale del Collegio Medico Provinciale
8. Esito del ricorso

RIFERIMENTI

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 *“Testo unico sU//o so/Ute e Sicurezza sul lavoro”*.
- Legge n. 203 del 13/12/2024
- DPR 24 novembre 1971, n.1199 *“Semplificazione in materia di ricorsi amministrativi”*.

(All. 2)

Alla ASL BA - Dipartimento di Prevenzione

SPeSAL Area.....

Oggetto: Ricorso avverso il giudizio di idoneità espresso dal medico competente nei confronti del/della sig./sig.ra _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ (CAP _____) in via _____ tel. _____ e-mail _____ P.E.C. _____,

in qualità di

dipendente con la mansione di _____

datore di lavoro

della ditta _____ con sede legale a _____

in via _____ e sede operativa a _____ in via

_____ tel. _____,

avendo ricevuto in data ___/___/___ la comunicazione del giudizio di idoneità/inidoneità espresso dal medico competente Dott. _____

nei confronti di _____

RICORRE

avverso tale giudizio, ai sensi dell'art 41 comma 9 D. Lgs. 81/08

per i seguenti motivi: _____

Allega:

copia del giudizio di idoneità/inidoneità impugnato

copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità

altra documentazione utile ai fini del ricorso in oggetto: _____

Data _____

Firma _____

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs.196/03 e GDPR 679/2016:

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati sopraelencati ai sensi del D.lgs. n°196/2003 con le seguenti precisazioni: i dati raccolti saranno trattati solo per fini istituzionali, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

Firma _____

(All. 3)

AI DATORE DI LAVORO

e, p. c. AI MEDICO COMPETENTE

e, p. c. AI LAVORATORE

Oggetto: Sig..... Ricorso ex art. 41 c.9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Richiesta documentazione.

Il Sig....., nato a il, dipendente di codesta con mansione di, ha presentato ricorso ai sensi della normativa in oggetto.

Si chiede, pertanto, di inviare a questo Servizio la seguente documentazione entro gg. 15 dalla ricezione della presente:

1. stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi relativo alla mansione svolta e agli ambienti lavorativi presso cui il/la ricorrente svolge la sua attività;
2. descrizione analitica, da parte del dirigente di cui all'art. 2 c.1 lett.d) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., della mansione e delle specifiche attività svolte dal/dalla sig./sig.ra
3. copia completa della cartella sanitaria e di rischio (con relativi referti di esami e giudizi di idoneità alla mansione specifica) del/della sig./sig.ra, in busta sigillata e siglata dal Medico Competente aziendale;
4. relazione sul caso in esame, stilata e firmata dal Medico Competente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(All. 4)

AI LAVORATORE

e, p. c. AI DATORE DI LAVORO

e, p. c. AI MEDICO COMPETENTE

Oggetto: Ricorso ex art. 41, c. 9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Convocazione.

In relazione al ricorso presentato ai sensi dell'art. 41, comma 9, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la S.V. è convocata presso la sede SPESAL – Area _____, sita in _____, il giorno _____ alle ore _____, per gli adempimenti di competenza.

La S.V. dovrà presentarsi munita di:

- valido documento di riconoscimento (in originale e copia);
- documentazione sanitaria ritenuta utile ai fini della valutazione, da produrre in copia.

È facoltà della S.V. farsi assistere, durante la visita, da un medico di fiducia.

Il Medico Competente, cui la presente è trasmessa per opportuna conoscenza, potrà presenziare alla visita.

Eventuali impedimenti alla presentazione dovranno essere tempestivamente comunicati e adeguatamente documentati. In assenza di giustificato e documentato motivo, la mancata presentazione sarà valutata ai fini dell'archiviazione del ricorso per rinuncia implicita alla prosecuzione del procedimento.

Qualora nel giorno fissato per la visita la S.V. si trovi in stato di malattia o infortunio, tale circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria, al fine di consentire la riprogrammazione della convocazione.

Per informazioni o comunicazioni è possibile contattare la Segreteria ai seguenti recapiti:

Tel. _____

e-mail _____

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(All. 5)

AI LAVORATORE

e, p. c. AI DATORE DI LAVORO

e, p. c. AI MEDICO COMPETENTE

Oggetto: Ricorso ex art. 41, c. 9 del D.Lgs. 81/08. Seconda convocazione.

In riferimento al ricorso ai sensi della normativa in oggetto, si invita la S.V. a presentarsi presso la sede SPeSAL Area _____ (Via _____) il giorno alle ore, munito di valido documento di riconoscimento (in originale e fotocopia) e della documentazione sanitaria che riterrà utile allegare alla pratica di che trattasi (in fotocopia). Per le finalità in oggetto, alla visita medica potrà essere presente un medico di Sua fiducia.

Il Medico Competente, che legge per conoscenza, potrà presenziare alla visita medica.

Per informazioni e/o comunicazioni, ove impossibilitato a presentarsi, è possibile contattare la Segreteria ai seguenti recapiti: Tel.: _____; e-mail: _____

Si comunica che in caso di eventuale assenza, ancorché motivata, alla convocazione qui fissata, o in caso di astensione dal lavoro per malattia o infortunio nel giorno _____, non potendosi ulteriormente procrastinare la gestione della pratica, lo scrivente Collegio Medico procederà alla definizione della stessa sulla base della documentazione presente agli atti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(All. 6)

VERBALE DI VISITA MEDICA

Ricorso ex art. 41 co.9 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In dataalle ore.....presso la sede dello SPESAL.....si procede alla visita medica del sig..... nell'ambito del ricorso avverso il giudizio espresso dal Medico Competente (ex art.41 c.9 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) presentato da.....in qualità di della Ditta avente sede legale in e sede operativa in

La visita è effettuata dal Dott....., medico istruttore del procedimento.

E' altresì presente il Dott.....in qualità di

DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE

Sig. nato a il residente in alla via identificato con rilasciata dail

Preliminarmente il Sig. dichiara di non trovarsi in data odierna in situazione di astensione dal lavoro per malattia o infortunio, pertanto si procede con la visita medica.

ANAMNESI LAVORATIVA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ANAMNESI FAMILIARE E FISIOLOGICA

Familiarità.....

Fumo..... Vino/alcolici.....

Farmaci.....

Alvo Diuresi Attività sportive/hobby

.....

ANAMNESI PATOLOGICA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

Il lavoratore

Il medico istruttore

ESAME OBIETTIVO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La visita medica si conclude alle ore

Il medico istruttore

IL COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE

Presidente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Metropolitana)	Dott./Dott.ssa.....	_____
Componente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Nord)	Dott./Dott.ssa.....	_____
Componente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Sud)	Dott./Dott.ssa.....	_____
Componente (Medico istruttore)	Dott./Dott.ssa.....	_____
Segretario (C.P.S. Infermiere)	Dott./Dott.ssa.....	_____

Seduta del

(All. 7)

Al Dr. _____

A.S.L. BA**Oggetto:** Sig./Dott. _____ . Richiesta consulenza specialistica.

Nell'ambito della visita medica effettuata da questo Servizio della ASL Bari, a seguito di ricorso (inoltrato ai sensi dell'art.41 c.9 del D.Lgs. 81/08) avverso il giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente nei confronti del lavoratore in oggetto, per la definizione della pratica si invia il Sig./Dr. _____ nato a _____ il _____ presso codesta Struttura per l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici:

- VISITA ORTOPEDICA
- VISITA NEUROLOGICA
- VISITA CARDIOLOGICA CON E.C.G., ECOCARDIOGRAMMA E CLASSIFICAZIONE NYHA
- VISITA OTORINOLARINGOIATRICA CON EVENTUALE ESAME AUDIOMETRICO
- VISITA PSICHIATRICA
- VISITA OCULISTICA
- ALTRO: _____

La Struttura erogante la prestazione specialistica avrà cura di inoltrare il relativo referto a questo Servizio tramite posta interna, garantendo la salvaguardia di ogni dato sensibile (D. Lgs. 196/03 e s.m.i. e GDPR 679/2016).

Distinti saluti.

COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE

Il Presidente

(All. 8)

VERBALE COLLEGIO MEDICO**Ricorso ex art. 41 c.9 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

In data questo Collegio Medico Provinciale (istituito con Delibera del Direttore Generale ASL BA n.311/2014),

- vista l'istanza di ricorso ex art.41 c.9 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., acquisita con prot. n. del, presentata dal/dalla Sig./Sig.ra (nat... a il), dipendente/datore di lavoro della ditta
- tenuto conto delle risultanze clinico-anamnestiche relative al lavoratore con mansione di ed esaminata la documentazione acquisita agli atti,

conferma/modifica/revoca il giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso nei confronti del Sig. dal Medico Competente Dr. in data..... (*in caso di modifica o revoca: e lo riformula come di seguito*)

IL COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE

Presidente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Metropolitana)	Dott./Dott.ssa.....
Componente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Nord)	Dott./Dott.ssa.....
Componente (Direttore/Delegato SPeSAL Area Sud)	Dott./Dott.ssa.....
Componente (Medico istruttore)	Dott./Dott.ssa.....
Segretario (C.P.S. Infermiere)	Dott./Dott.ssa.....

Bari,

Dipartimento di Prevenzione | SPESAL _____

(All. 9)

AI LAVORATORE

AI DATORE DI LAVORO

AI MEDICO COMPETENTE

Oggetto: Sig..... Esito ricorso ex art.41 c.9 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Collegio Medico Provinciale, istituito con Deliberazione D.G. ASL BA n.311/2014 per la valutazione dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente, si è riunito in data per esprimersi circa il ricorso presentato dal Sig., nato a il, dipendente della ditta con mansione di Espletati gli accertamenti di competenza ed esaminata la documentazione acquisita agli atti, il Collegio **conferma/revoca/modifica** il giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso in data nei confronti del/della Sig./sig.ra dal/dalla Dott./Dott.ssa Medico Competente della ditta “.....” (*in caso di modifica o revoca: e lo riformula come di seguito*)

Distinti saluti.

COLLEGIO MEDICO PROVINCIALE

Il Presidente

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:





CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260000681 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260000569 DEL 16/03/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Monaco Gianfranco	 Firmato digitalmente il 12/03/2026 12:21
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Gigante Maria Rosaria	 Firmato digitalmente il 12/03/2026 12:50
Direttore UOC	Di Leone Giorgio	 Firmato digitalmente il 12/03/2026 15:20
Direttore/Responsabile di Struttura	Nardulli Francesco	 Firmato digitalmente il 12/03/2026 15:49